

**Bruxelles, 26 maggio 2025  
(OR. en)**

**9393/25**

**DEVGEN 74  
FIN 555  
ACP 30  
RELEX 653**

## **RISULTATI DEI LAVORI**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	26 maggio 2025
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	7798/25 + ADD 1
Oggetto:	Relazione annuale 2024 sull'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'Unione europea nel 2023 - Conclusioni del Consiglio (26 maggio 2025)

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione annuale 2024 sull'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'Unione europea nel 2023, approvate dal Consiglio nella sua 4099<sup>a</sup> sessione, tenutasi il 26 maggio 2025.

**Relazione annuale 2024 sull'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'Unione europea nel 2023**

**Conclusioni del Consiglio**

1. Il Consiglio ricorda l'importanza di rafforzare i partenariati internazionali dell'UE nel quadro di un contesto globale sempre più imprevedibile. Gli strumenti di azione esterna dell'UE, l'architettura finanziaria europea per lo sviluppo e la strategia "Global Gateway" sono fondamentali per promuovere partenariati sulla base degli interessi e della titolarità reciproci in tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile, promuovendo, tra l'altro, l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dell'accordo di Parigi. È inoltre nell'interesse strategico dell'UE difendere i valori democratici, i diritti umani e il diritto internazionale, sostenere la pace e la stabilità e promuovere le priorità strategiche dell'UE, compreso il sostegno a un ordine mondiale basato sulle regole e sui valori, che abbia il multilateralismo come principio fondamentale e le Nazioni Unite al centro. In tal modo, l'azione esterna dell'UE promuove il ruolo e l'impatto geopolitici dell'Unione, rafforzandone la portata strategica globale, la competitività e la sicurezza economica, sia per l'UE che per i suoi partner, anche attraverso un approccio Team Europa.
2. La cooperazione allo sviluppo e i partenariati internazionali dell'UE costituiscono uno sforzo multidimensionale. Tenendo conto dell'evoluzione del panorama internazionale, l'UE dovrebbe essere pronta ad adattare e perfezionare l'approccio agli strumenti di azione esterna, anche garantendo l'allineamento alle sue priorità politiche e promuovendo un multilateralismo efficace. Muovendo dai risultati conseguiti nell'ambito del Global Gateway, il settore privato dovrebbe essere ulteriormente coinvolto nelle attività di cooperazione allo sviluppo a livello locale nei paesi partner sulla base di una più stretta collaborazione tra le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri dell'UE.

3. Il Consiglio rileva che l'UE e i suoi Stati membri costituiscono, collettivamente, il più grande partner per lo sviluppo — con il 42 % di APS mondiale — e il più grande blocco commerciale al mondo, oltre a essere un importante fornitore di assistenza umanitaria globale. L'UE e gli Stati membri, attraverso un approccio Team Europa, salvano vite umane, alleviano le sofferenze, contribuiscono allo sviluppo sostenibile, all'eliminazione della povertà, alla riduzione delle disuguaglianze, alla pace e alla stabilità, anche attraverso il nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace e la lotta ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità.
4. Il Consiglio sottolinea che la coerenza tra le politiche dell'UE in materia di sviluppo, affari esteri, clima, economia, commercio, sicurezza, difesa e migrazione e, più in generale, tra le sue politiche interne dovrebbe essere potenziata sulla base delle rispettive competenze e, se del caso, facilitata dai suoi strumenti di finanziamento esterno.
5. Il Consiglio accoglie con favore la relazione annuale 2024 sull'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'Unione europea nel 2023 e gli sforzi compiuti nell'ambito della relazione per mostrare il modo in cui l'azione esterna dell'UE contribuisce alla realizzazione delle priorità strategiche dell'UE. La relazione tratta aspetti chiave del sostegno finanziario erogato dall'UE nel 2023 in materia di partenariati internazionali, politica europea di vicinato, assistenza umanitaria e protezione civile, politica di allargamento dell'UE, pace, sicurezza e difesa, risposta e preparazione alle crisi e supporto agli obiettivi geostrategici dell'UE. Il Consiglio invita la Commissione a riferire ulteriormente in merito alle operazioni di finanziamento e d'investimento coperte dalla garanzia per le azioni esterne, come indicato nel parere 03/2024 della Corte dei conti europea, e alle raccomandazioni formulate dalla Corte nelle sue relazioni e nei suoi pareri. Il Consiglio apprezza la tempestiva pubblicazione della relazione in linea con l'articolo 41 del regolamento NDICI-Europa globale.
6. Il Consiglio sottolinea l'importanza della relazione per la trasparenza e la rendicontabilità dell'azione esterna dell'UE, che fornisce informazioni fondamentali per l'esercizio del suo orientamento politico. Riconosce l'importante ruolo svolto dalle relazioni annuali e dal relativo sistema di monitoraggio e valutazione nell'analizzare i progressi compiuti dall'UE nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dell'accordo di Parigi. Sottolinea inoltre l'importanza delle relazioni sui risultati.

7. Il Consiglio si compiace della rendicontazione sull'attuazione della strategia "Global Gateway" a sostegno della politica di sviluppo dell'UE e di altri obiettivi strategici dell'UE, come pure sui risultati dell'approccio Team Europa ben coordinato, compresa l'attuazione delle iniziative Team Europa. Il Consiglio incoraggia la Commissione e gli Stati membri a continuare a mettere in risalto esempi di progetti "Global Gateway", ove opportuno, al fine di accrescere la visibilità dell'attuazione del "Global Gateway". Sottolinea l'importanza del dialogo avviato dall'UE con il settore privato, anche per aumentare gli investimenti nello sviluppo sostenibile e rafforzare la competitività dell'UE. Il Consiglio apprezza gli sforzi compiuti nell'attuazione della strategia "Global Gateway", tra cui l'approvazione di progetti faro, il primo forum Global Gateway e il lancio del corridoio Lobito.
8. Il Consiglio apprezza il fatto che la relazione presenti il sostegno che l'UE ha continuato a fornire per affrontare le conseguenze della guerra di aggressione ingiustificabile, non provocata e illegale della Russia nei confronti dell'Ucraina, compreso il sostegno all'Ucraina e ai partner più colpiti nelle sue vicinanze, nonché ai paesi partner del resto del mondo. L'UE continuerà a lavorare a stretto contatto con l'Ucraina e la Repubblica di Moldavia e a sostenerne gli sforzi di riforma nel loro percorso europeo. Il Consiglio sottolinea che il sostegno dell'UE ad altri paesi partner rimane altresì solido, in particolare nei confronti dei paesi meno sviluppati (PMS) e dei paesi più vulnerabili e fragili. Ricorda inoltre l'importanza degli aiuti umanitari forniti in modo sicuro, senza ostacoli e in linea con i principi umanitari a Gaza, in Sudan e in altre zone di conflitto nel 2023.
9. Il Consiglio ricorda l'importanza dell'approccio di partenariato, evidenziando la titolarità e il dialogo politico regolare con i paesi partner. Sottolinea l'importanza del vertice UE-CELAC e del vertice dei Balcani occidentali per l'operato dell'UE in materia di relazioni esterne. Il Consiglio accoglie con favore l'accordo di Samoa<sup>1</sup> quale mezzo per rafforzare la cooperazione in materia di democrazia e diritti umani, stabilità macroeconomica, economia e commercio, transizione verso un'energia verde, migrazione e mobilità. Accoglie inoltre con favore il memorandum d'intesa su un partenariato strategico e globale tra l'Unione europea e la Tunisia.

---

<sup>1</sup> Accordo di partenariato tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e i membri dell'Organizzazione degli Stati dell'Africa dei Caraibi e del Pacifico, dall'altra

10. Il Consiglio apprezza il fatto che la relazione presenti il sostegno dell'UE allo sviluppo umano, in particolare la salute e l'istruzione, alla lotta alle disuguaglianze, compresa la disuguaglianza di genere, alla sicurezza alimentare e nutrizionale, all'energia e alle sfide emergenti, nonché il sostegno e gli impegni assunti per quanto riguarda i finanziamenti legati al clima e la protezione della biodiversità. Il Consiglio sottolinea l'importanza di garantire che i finanziamenti per il clima siano incrementati, anche attraverso la mobilitazione privata, siano destinati sia alla mitigazione che all'adattamento e raggiungano le comunità più vulnerabili, compresi i PMS, i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e i paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare. Rileva che la corruzione è un grave ostacolo allo sviluppo sostenibile e sottolinea che gli sforzi anticorruzione sono fondamentali per aumentare la trasparenza e l'efficienza. Il Consiglio riconosce inoltre l'importanza della titolarità locale e osserva che i paesi partner hanno la responsabilità primaria ai fini del loro stesso sviluppo.
11. Il Consiglio accoglie con favore l'attenzione prestata dalla relazione alla migrazione e agli sfollamenti forzati e ricorda l'importanza di progettare, finanziare e attuare le iniziative dell'UE volte in particolare a contrastare la migrazione irregolare e gli sfollamenti forzati, anche affrontandone le cause profonde, sostenendo le comunità di accoglienza e rafforzando la cooperazione in materia di rimpatrio, riammissione e reinserimento sostenibile, nonché massimizzando l'incidenza della migrazione regolare sullo sviluppo, in linea con le competenze nazionali. Il Consiglio incoraggia la Commissione a continuare a mettere in luce il sostegno fornito dall'UE per affrontare queste sfide.
12. Il Consiglio apprezza l'accento posto dalla relazione sul sostegno dell'UE alla transizione digitale dei paesi partner, per la quale un'infrastruttura digitale sicura e affidabile è un presupposto fondamentale. Accoglie con favore l'attenzione prestata alle attività del polo digitale per lo sviluppo (D4D Hub) nel promuovere attivamente il modello antropocentrico di trasformazione digitale dell'UE nei paesi partner, nonché la maggiore attenzione da parte della Commissione alla ciberresilienza, allo sviluppo di capacità informatiche e all'intelligenza artificiale.

13. Il Consiglio sottolinea l'importanza di monitorare l'impatto e di garantire che gli strumenti di azione esterna dell'UE conseguano efficacemente tutti gli obiettivi stabiliti nei rispettivi quadri giuridici nonché gli orientamenti politici e strategici del Consiglio. Plaude agli sforzi compiuti per raggiungere, nel periodo 2021-2023, una quota del 35,5 % degli impegni APS totali a sostegno della protezione sociale e dello sviluppo umano, del 15,0 % degli impegni totali a sostegno della migrazione e degli sfollamenti forzati, del 12,9 % a sostegno dell'istruzione, del 22,1 % a sostegno dei diritti umani, della democrazia e del buon governo nonché alla tendenza verso una quota dell'85 % per le azioni che contribuiscono alla parità di genere. Il Consiglio prende atto dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi istituzionali e strategici del piano d'azione dell'UE sulla parità di genere III "Un'agenda ambiziosa per la parità di genere e l'emancipazione femminile nell'azione esterna dell'UE" della Commissione, accolti con favore da conclusioni della presidenza e rispecchiati nella relazione annuale. Il Consiglio invita la Commissione a proseguire i suoi sforzi costanti per conseguire l'obiettivo climatico e l'obiettivo G2 in materia di parità di genere nell'ambito del regolamento NDICI-Europa globale e a continuare a fornire aggiornamenti annuali al Consiglio. Chiede inoltre alla Commissione di mettere in evidenza, nelle future relazioni, i dati relativi a tutti gli obiettivi e all'azione dell'UE nei PMS.
14. Il Consiglio accoglie con favore la diversità dei mezzi e delle modalità di attuazione previsti dagli strumenti di azione esterna quale risorsa per i partenariati internazionali dell'UE. L'UE ha così la possibilità di elaborare risposte adeguate e flessibili alle sfide globali e di adottare approcci mirati e differenziati, rafforzando la propria posizione quale partner affidabile. Il Consiglio riconosce l'importanza di collaborare con vari partner esecutivi, comprese le istituzioni europee di finanziamento allo sviluppo, le agenzie per lo sviluppo e le agenzie per il credito all'esportazione, e di ricorrere a un'ampia gamma di modalità di cooperazione, quali la cooperazione tecnica, gli scambi tra pari, l'assistenza tecnica, i gemellaggi, il sostegno al bilancio, il sostegno ai progetti, il finanziamento alle organizzazioni della società civile e agli attori locali, gli strumenti di finanziamento misto e gli strumenti di investimento.
15. Il Consiglio apprezza il continuo miglioramento delle relazioni dei servizi della Commissione e del SEAE in merito ai risultati concreti dei progetti e dei programmi dell'UE, compresi gli allegati relativi ai risultati e gli allegati finanziari, così come l'aggiornamento continuo del tracker online delle iniziative Team Europa e della programmazione congiunta. Il Consiglio accoglie inoltre con favore i nuovi allegati sul sostegno al bilancio e la nuova sezione sull'architettura finanziaria europea per lo sviluppo. Incoraggia la Commissione a inserire nella prossima relazione una breve valutazione generale dello stato di attuazione della tabella di marcia sull'architettura finanziaria europea per lo sviluppo.

16. Il Consiglio esorta l'alta rappresentante a invitare le delegazioni dell'UE a esercitare pienamente il loro ruolo di coordinamento nell'ambito di Team Europa, coinvolgendo strettamente le ambasciate residenti e non residenti degli Stati membri.
17. Il Consiglio sottolinea la necessità di continuare a rafforzare le attività di comunicazione, anche attraverso uno stretto coordinamento a livello dei paesi partner tra le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri, rispecchiando le specificità nazionali e regionali. Il Consiglio accoglie con favore l'organizzazione di missioni politiche ad alto livello in formato Team Europa al fine di contribuire alla visibilità dell'UE e dei suoi Stati membri quali partner credibili e affidabili per lo sviluppo sostenibile. Sostiene inoltre le attività per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, compresa la disinformazione.
18. Il Consiglio accoglie con favore gli sforzi tesi a promuovere le pari opportunità e a soddisfare i requisiti di accessibilità per le persone con disabilità, in linea con la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
19. Il Consiglio chiede una riflessione collettiva sul formato della relazione in uso, al fine di migliorare la tempestiva disponibilità dei dati, facilitando la comunicazione relativa ai risultati e mantenendo nel contempo l'importante ruolo svolto dalla relazione nel garantire l'assunzione di responsabilità. A tale proposito, sottolinea altresì l'importanza della comparabilità dei dati nel corso degli anni.

---